

CAGLIARI, Ancora danni al Bastione di Saint Remy, ma il Comune esita ad installare le telecamere

Date : 4 Gennaio 2018



Immagini eloquenti, che ancora una volta non lasciano spazio a troppi commenti: vandalizzate le panchine in marmo del *bastione Saint Remy* a **Cagliari**, prese di mira da chissà quale balordo di turno o da qualche turista, poco attento al rispetto dei nuovi arredi, che sale sopra per scattare fotografie o ammirare la bellezza del panorama della città.

Il **danno è evidente**, come testimoniano le *'cartoline'* scattate dal fotografo cagliaritano, *Bruno Murru*. Il monumento di *piazza Costituzione* era chiuso da ben 18 mesi per i lavori di riqualificazione, il 28 aprile parte delle recinzioni del cantiere erano state eliminate per la conseguente e parziale riapertura, ma in poco tempo sono ricomparsi i primi danni.

A questo proposito, torna d'attualità la proposta fatta dal capogruppo in *Consiglio comunale* di Fratelli d'Italia, **Alessio Mereu**, che, già all'indomani delle prime incursioni, aveva proposto con un emendamento (*poi respinto dalla maggioranza di centrosinistra*) l'installazione di alcune **telecamere al Bastione**: *"Quello che sta avvenendo era ampiamente prevedibile – spiegava Mereu – E' facile immaginare una serie di atti vandalici che deturperanno l'area, come si è verificato in passato, mentre Giunta e maggioranza voltano letteralmente la faccia dall'altra parte"*.



Anche il consigliere regionale di Fdl, **Paolo Truzzu**, prese posizione sul tema: *“Due anni di chiusura, i soldi delle tasse dei cagliaritari spesi per il rifacimento della struttura per poi abbandonare il Bastione, cartolina di Cagliari, alla mercé di balordi nostrani e turisti, liberi di deturparlo a piacimento e sicuri di farla franca senza che nessuno possa far pagare loro i danni”*.

Alessandro Congia

(admaioramedia.it)